

lino ha respirato aria calcistica in casa, maturando subito un amore grande così per la sfera di cuoio. Ha percorso tutta la trafila nel settore giovanile prima di approdare alla prima squadra.

Anche lui, come Iachini e Scarafoni, ha esordito in serie A sotto la guida di Carlo Mazzone allenatore. Pochi minuti a Udine, a diciottanni, importanti per "toccare" l'ambito traguardo. Poi il giovane centrocampista si è maturato, un po' alla volta ma costantemente. Sia sotto il profilo tecnico che tattico ha avuto una evoluzione trasformandosi in attivo tornante. "Mecco" è una tipica mezza-punta, un trequartista offensivo che gioca dalla metà campo in avanti. È dotato di buon palleggio e visione di gioco.

Riesce a servire palloni invitanti ai compagni avanzati e quando può si porta al tiro (possiede una sventola niente male). L'Ascoli, insomma, sa di poter contare anche su di lui per il domani. E l'oggi.

GIUSEPPE CARILLO

È il più "nuovo" del gruppo-baby. Compirà 22 anni il prossimo 24 maggio e attualmente sta svolgendo il servizio militare di leva. L'impegno grigioverde, però, non gli ha impedito di imporsi all'agguerrita concorrenza e conquistarsi un posto da titolare in prima squadra. Giuseppe Carillo, terzino di fascia, sa attaccare e difendere. Veloce, potente fisicamente, deciso negli interventi, è un elemento davvero interessante. Quando avrà disciplinato la sua corsa e saprà ragionare di più potrà diventare una vera forza della natura.

Ha esordito in serie A nel febbraio dell'85 in Ascoli-Sampdoria 2-0. Fu Boskov a lanciarlo nella mischia a pochi minuti dalla fine. Carillo, dopo, è rientrato nei ranghi. Non si è perduto d'animo. Lo scorso anno ha collezionato una sola presenza in B (Perugia-Ascoli 0-4).

Quest'anno... l'esplosione. Castagner lo ha notato negli allenamenti e ha capito che quel ragazzo meritava maggiore considerazione. Gli ha dato fiducia anche nei momenti più delicati per la squadra e Peppino Carillo non lo ha deluso fornendo prestazioni formidabili contro avversari di prima qualità come il tedesco Briegel, il romanista Nela, l'interista Fanna. In prospettiva può diventare il "gioiello" dell'Ascoli.

CONCLUSIONE

Visto che l'Ascoli non dispone di grosse finanze (le presenze allo stadio non sono quelle di una squadra metropolitana, di conseguenza gli incassi sono limitati) e visto che i ragazzi dimostrano di valere, sarebbe il caso di insistere di più con il settore giovanile potenziando le strutture.

Non sarebbero forse questi i quattrini spesi meglio? Per una piccola società di provincia non c'è altra salvezza. Solo i giovani possono rappresentare la sopravvivenza dell'Ascoli a certi livelli, non dimentichiamolo.

Compagnie Riunite di Assicurazione



Agente Generale - Mario Flaiani
Piazza S. Agostino 105 - Tel. 50770
Ascoli Piceno



ASSICURARSI ALLE
COMPAGNIE RIUNITE
DI ASSICURAZIONE
SIGNIFICA FREQUENTARE
"BUONE COMPAGNIE".

SABAZZINO

CONFEZIONI E ABBIGLIAMENTO



negozi:

ascoli piceno · corso mazzini 158

fermo · corso cefalonia 57

s. benedetto del tronto · galleria piunti